



Movimento 5 Stelle

Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Bologna, 19 settembre 2019

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna

cons. Simonetta Saliera

**OGGETTO**

**8882**

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **premesse che**

- i servizi di trasporto pubblico locale in funzione della frequenza scolastica sono, senza dubbio, fra quelli più facilmente programmabili sia rispetto ai percorsi utilizzati dagli studenti sia rispetto alla capienza dei mezzi da rendere disponibili ed anche rispetto agli giorni ed agli orari da presidiare; questo anche se nei primi giorni dell'anno scolastico le diverse istituzioni scolastiche propongono ancora orari provvisori, nei fatti non di rado ridotti con ingressi posticipati ed uscite anticipate rispetto a quelli ordinari;
- non a caso i servizi di Tpl su gomma ed anche quelli su rotaia presentano sensibili modifiche nei periodi delle vacanze scolastiche;
- inoltre, fermo restando che i dati relativi agli Istituti frequentati e quelli relativi alle residenze degli studenti sono da anni informatizzati, è facilmente prevedibile che i giorni antecedenti all'inizio dell'anno di scuola siano contrassegnati da un più intenso afflusso di richieste relativo a informazioni ed abbonamenti, così come sono comunque facilmente stimabili i flussi di utenza del Tpl scolastico nelle relazioni fra frazioni o realtà minori e località sedi di scuole secondarie (di II e di I grado);
- appaiono quindi del tutto ingiustificabili i disagi, di natura diversa, che in molte parti della regione hanno contrassegnato anche questi primi giorni di scuola: dalle file agli sportelli di Seta per gli abbonamenti, all'insufficiente capienza dei mezzi o al loro ritardo;

#### **considerato che**

- il trasporto pubblico scolastico è parte molto significativa del trasporto pubblico locale e rappresenta un servizio insostituibile del diritto allo studio;

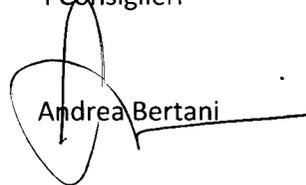


- questi servizi sono pagati dalle famiglie anche quando assumono caratteristiche di disservizi;
- i casi descritti non sono isolati e sono per di più ricorrenti, come se l'inizio dell'anno scolastico fosse ogni settembre una novità;
- i servizi sono svolti o da società private, scelte a seguito di procedura selettiva pubblica sul cui operato gli Enti Locali e le Agenzie locali per la mobilità esercitano anche importanti funzioni di monitoraggio e controllo, o da società pubbliche o a prevalente capitale pubblico, finanziate anche dalla regione, la quale ne è indirettamente compartecipe attraverso la propria rilevantissima partecipazione a Tper;

**interroga la Giunta per sapere:**

cosa intenda fare per evitare che si ripresenti ogni anno questo disservizio immotivato e grave

I Consiglieri

  
Andrea Bertani

Raffaella Sensoli

